



## **BIKERS LIONS CLUB MD 108 ITALY**

### **MOTORADUNO “LUOGHI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE” (Il Piave mormorò)**

**11-12-13 settembre 2020  
Venerdì 11 arrivo all'hotel DIANA via Roma 49  
Valdobbiadene**



Venerdì 11 arrivo all'hotel DIANA di Valdobbiadene, saluto degli amici e assegnazione camere. Prosecco di benvenuto, quindi cena presso il ristorante dell'albergo.

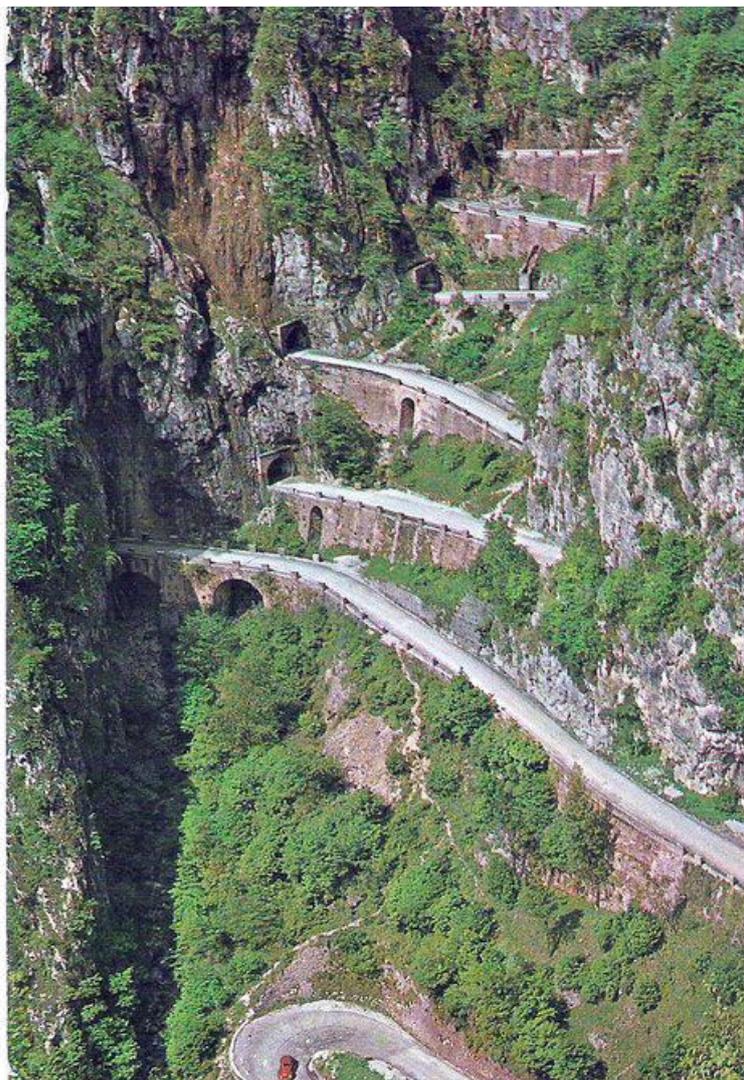
Sabato 12 partenza ore 8.30 “colazionati e benzinati” in direzione del Monte Tomba per raggiungere poi il Monte Grappa, dove visiteremo la suggestiva ed imponente struttura del Sacrario Militare.



Ultimata la visita scenderemo l'altro versante del Monte Grappa per raggiungere Mel, segnalato fra i bei borghi d'Italia, dove pranzeremo presso il ristorante al Moro.



Consumato un frugale pasto proseguiremo verso il passo San Boldo dove percorreremo la strada dei 100 giorni, che fu costruita in circa 3 mesi dal genio militare austriaco, pare su un tracciato risalente all'epoca romana.



Raggiungeremo poi Nervesa della Battaglia, risaliremo il Piave e torneremo a Valdobbiadene dove ceneremo presso il ristorante

dell'Hotel con un menù accompagnato da una degustazione di vini della zona. La volpe sarà lì ad aspettarci insieme alle consuete premiazioni.



## LA LEGGENDA DEL PIAVE

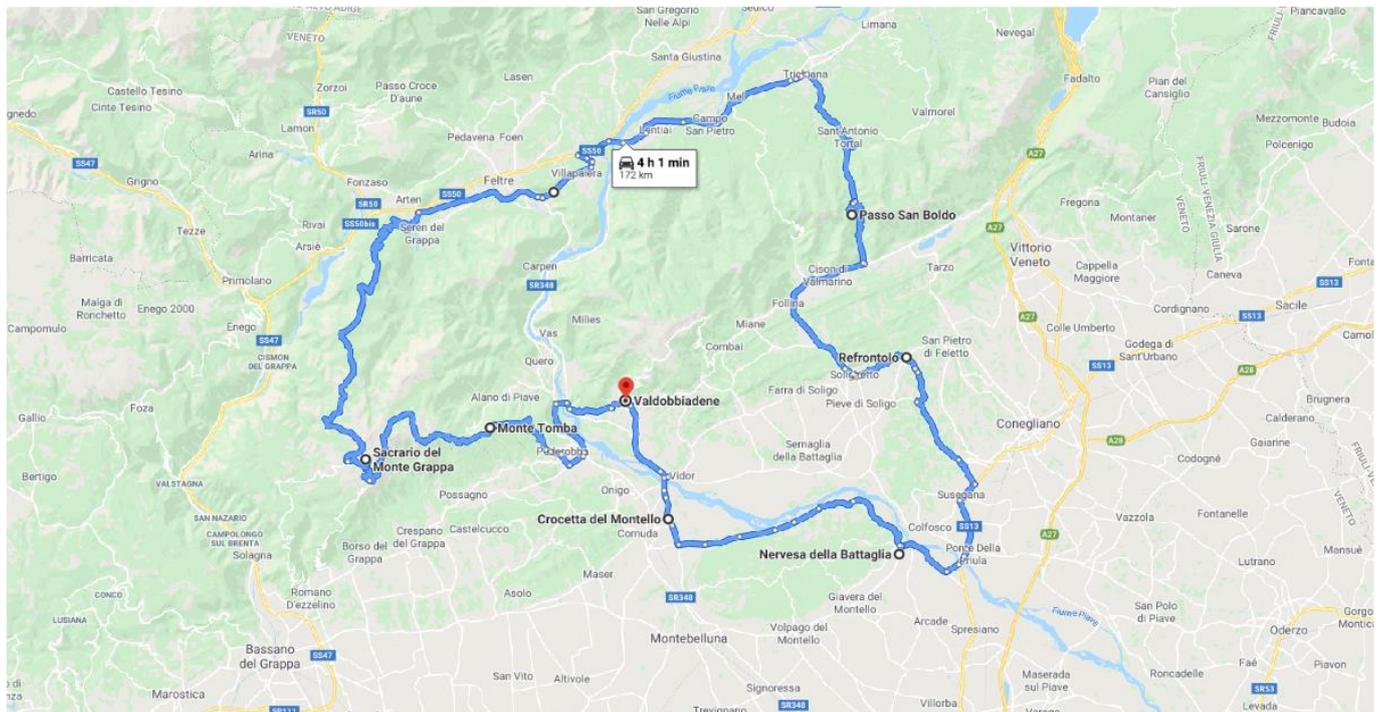
Il Piave mormorava  
calmo a placido al passaggio  
dei primi fanti, il ventiquattro maggio:  
l'esercito marciava  
per raggiunger la frontiera,  
per far contro il nemico una barriera...  
Muti passarono quella notte i fanti:  
tacere bisognava, e andare avanti...  
S'udiva, intanto, dalle amate sponde,  
sommesso e lieve, il tripudiar dell' onde.  
Era un presagio dolce e lusinghiero.  
Il Piave mormorò:  
"Non passa te straniero!"

Ma in una notte trista si parlò di tradimento,  
e il Piave udiva l'ira a lo sgomento.  
Ah, quanta gente ha vista  
venir giù lasciare il tetto  
per l'onta consumata a Caporetto...  
Profughi, ovunque dai lontani monti  
venivano a gremir tutti i suoi ponti...  
S'udiva, allor, dalle violate sponde  
sommesso e triste il mormorio dell' onde:  
come un singhiozzo, in quell'autunno nero  
il Piave mormorò:  
"Ritorna lo straniero!"

E ritornò il nemico  
per l'orgoglio e per la fame,  
volea sfogare tutte le sue brame...  
Vedevo il piano aprico,  
di lassù, voleva ancora  
sfamarsi e tripudiare come allora,  
"No! - disse il Piave - No! - dissero i fanti..."  
Mai più il nemico faccia un passo avanti..."  
Si vide il Piave rigonfiar le sponde,  
e come i fanti combattevan le onde...  
Rosso del sangue del nemico altero,  
il Piave comandò:  
"Indietro, va', straniero!"

Indietreggiò il nemico  
fino a Trieste, fino a Trento...  
E la Vittoria sciolse le ali al vento!  
Fu sacro il patto antico:  
tra le schiere furon visti  
risorgere Oberdan, Sauro a Battisti...  
Infranse, alfin, l'italico valore  
le forche e l'armi dell' Impiccatore.  
Sicure l'Alpi... Libere le sponde...  
E tacque il Piave: si placaron le onde  
sul patrio suolo, vinti i torvi Imperi,  
la Pace non trovò  
né oppressi, né stranieri!

Considerando il decentramento della sede del motoraduno, la domenica mattina, dopo colazione, tutti liberi di intraprendere il viaggio di ritorno o di continuare la visita di questa terra meravigliosa cercando altre prelibatezze e buoni vini.



**Per maggiori informazioni consultare il sito [www.bikerslionsclub.it](http://www.bikerslionsclub.it) oppure contattare Marco Stringari. Cell. 333 5986139 Email [marco.stringari@libero.it](mailto:marco.stringari@libero.it)**

**N.B. ricordiamo di segnalare sempre eventuali allergie e/o intolleranze alimentari**

